

## Il saggio

Se la critica  
letteraria scopre  
il mondo  
dei social network

GAIA RAU

In un Paese in cui la lettura sembra essere diventata l'hobby di un pugno di eletti (a comprare almeno un libro l'anno, per l'Istat, sarebbe appena il 40,5% degli italiani) e la critica vede erodere sempre di più il proprio spazio sui media tradizionali, la rete, col suo fiorire di blog a tema letterario, canali Youtube dedicati e feed di Instagram pieni di copertine variopinte, appare quasi come una riserva naturale, comfort zone degli ultimi, irriducibili amanti della parola stampata. Eppure proprio dalla natura stessa del web, terreno democratico per eccellenza, nascono una serie di interrogativi: come fare "critica letteraria 2.0" con competenza e cognizione di causa? Come essere credibili quando si discute di un libro sui social o se ne consiglia l'acquisto? E, dal punto di vista del lettore, come riconoscere una buona recensione nel *mare magnum* di opinioni più o meno consapevoli? A tutto ciò prova a rispondere Giulia Ciarapica, giovane bibliofila ideatrice del blog *Chez Giulia*, che con Franco Cesati Editore pubblica *Book Blogger*, una breve guida ragionata dedicata a critici e vlogger del futuro. Un testo completo e scorrevole che muove da una serie di letture imprescindibili – Garboli, Arbasino, Citati, ma anche grandi classici e autorevoli pagine letterarie presenti in rete – per elargire consigli, modelli, aneddoti ed esempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il libro



**Book blogger.  
Scrivere di libri in  
Rete: come, dove,  
perché**  
**di Giulia Ciarapica  
Franco Cesati**  
Editore, 132 pp.,  
12 euro

CEAF 055 6580040  
FIRENZE  
SERVIZI FUNEBRI - ORMAZIONI - NECROLOGI - FIORI